

Quella sera dorata di Ivory. Il misterico afflato della gondola

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Una casa colonica in **Uruguay**, una famiglia allargata da un amante sopravvissuta alla morte dello scrittore **Jules Gund** che abita insieme alla moglie, **Caroline**, la bravissima **Laura Linney**, e poi il sir del teatro-cinema britannico, la grande scoperta di Ivory in *Quel che resta del giorno* (1993), **Anthony Hopkins**, tessono il quadro di *Quella sera dorata*, la nuova *Casa Howard* di **James Ivory**.

Charlotte Gainsbourg nella parte di *Arden* e **Omar Metwally** nella parte di *Omar Razaghi* alla ricerca dell'autorizzazione alla sua **biografia di dottorato su Jules Gund**, sono gli inconsapevoli protagonisti di una storia d'amore nonostante loro, che sulla gondola veneziana conservata sulla battigia dell'oceano, è foriera di unione. La stessa **gondola** che prende **il titolo dall'unico romanzo** che ha conferito celebrità a Jules Gund, dal titolo omonimo di *La gondola*, una ovvia interiezione fra le correnti della laguna e le vibranti correnti emozionali di cui si approvvigionano fortemente tutti i componenti della famiglia, originari oppure acquisiti.

Vira su terreni sentimentali questa storia che trae **la linfa vitale dal libro di Peter Cameron omonimo**, un best-seller edito in Italia da Adelphi nel 2006 e giunto a svariate riedizioni. La frase è colta dalla seconda parte del libro e costruisce quasi un **aplomb metaforico ai dialoghi dei personaggi**: dalla orgogliosa e sarcastica moglie di Gund, *Caroline*, fino al fratello di *Jules*, *Adam*, che insieme all'amante forma una romantica deriva dalla società, in una villa dove il tempo si è fermato agli inizi del Novecento, ed ancora i cocktail americani come il Manhattan dipingono un clima da *Improvvisamente l'estate scorsa* (1959, di Mankiewicz), compreso il **misterico afflato**.

Laura Linney ci offre una performance da Oscar in questo film, compenetrando simbioticamente il suo personaggio di **donna delusa con un tot di cinismo** ed uno strano **sguardo di rarefazione** colto nei suoi stessi quadri (quelli che dipingeva prima delle copie). Sir Hopkins è una figura da amante fuggitivo finchè non si decide ad accettare ciò che generosamente gli si offre. Alexandra Maria Lara, nella parte della fidanzata di Omar, *Deidre*, è a suo agio e declina la sua parte egregiamente guidata da un maestro dei labirintici risvolti, ovvero Ivory, grandemente coadiuvato dall' **ottima sceneggiatura di Ruth Praver Jhabvala** e la **fotografia di Javier Aguirresarobe**. La **musica di Drexler** fa scaturire il cammino del film dall'inizio, inondando di umori caldo-umidi - come ci rammenta il clima - fino al suo scioglimento.

Publicato in: GN22 Anno II 3 ottobre 2010

//

Scheda **Titolo completo:**

[Quella sera dorata](#) [2]. *The City of Your Final Destination*

REGIA: James Ivory

SCENEGGIATURA: Ruth Praver Jhabvala

ATTORI: Anthony Hopkins, Omar Metwally, Laura Linney, Charlotte Gainsbourg, Hiroyuki Sanada, Norma

Quella sera dorata di Ivory. Il misterico afflato della gondola

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Aleandro, Alexandra Maria Lara, Kate Burton, Norma Argentina

Uscita al cinema 8 ottobre 2010

FOTOGRAFIA: Javier Aguirresarobe

MONTAGGIO: John David Allen

MUSICHE: Richard Robbins

PRODUZIONE: Merchant Ivory Productions

DISTRIBUZIONE: Teodora Film

PAESE: Gran Bretagna 2007

GENERE: Drammatico

FORMATO: Colore

Soggetto: dal romanzo "*Quella sera dorata*" di **Peter Cameron** (Adelphi, coll. Fabula, 2006)

- [Cinema](#)

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/quella-sera-dorata-di-ivory-misterico-afflato-della-gondola>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/laura-linney>

[2] <http://teodoracinema.blogspot.com/>